

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE

L'Ue attacca il caro mutui

Tutti i prodotti dovranno adeguarsi per favorire la concorrenza. Un libro bianco della Commissione europea che sarà presentato a giorni fissa quattro punti fermi

di Teresa Campo

1 **Domanda.** Il tema delle liberalizzazioni, anche riguardo ai mutui ipotecari, in Italia è in questo momento caldissimo. E in Europa?

Risposta. Stiamo mettendo a punto un libro bianco sui mutui europei che verrà presentato a giorni, il 19 dicembre. L'obiettivo è di capire se un'ulteriore armonizzazione può portare vantaggi ai consumatori grazie alla possibilità accendere un mutuo presso una banca estera. Per ora questo non è possibile perché sono molte le difficoltà che impediscono una vera concorrenza a livello europeo.

2 **D. Quali sono i punti attraverso cui perseguire una maggiore armonizzazione tra le normative dei vari paesi Ue?**

R. I principali individuati sono al momento quattro. Si parte con la messa a punto di un'informativa precontrattuale, cioè di un prospetto informativo, strutturato in modo analogo, e possibilmente anche più semplice e facilmente leggibile. Occorre poi una metodologia comune per il calcolo del tasso di interesse annuo, comprensivo di tutte le eventuali spese. Omogenei de-

vono essere anche gli standard valutativi della banche in tema di merito creditizio del cliente. Infine, ed è a mio giudizio il punto più importante, occorre arrivare a un'armonizzazione delle condizioni dei mutui e dei termini per l'estinzione anticipata.

3 **D. Che cosa accadrà dopo la presentazione ufficiale del libro bianco? E in che tempi?**

R. Mi auguro che possa aprirsi

un dibattito e che poi l'Unione Europea prosegua emanando una direttiva che contenga appunto i quattro punti citati. In più sarebbe opportuno che ne raccomandasse anche altri due, nel senso che i quattro precedenti dovrebbero essere obbligatori e questi ultimi solo caldeggiati. I due punti riguardano da un lato la messa a punto di procedure di vendita e di pignoramento omogenei, possibilmente veloci e a costi ragionevoli.

Oggi invece ci sono molte differenze sotto entrambi gli aspetti. In seconda battuta ritengo molto importante anche la messa online dei registri immobiliari, così da poter essere facilmente consultabili anche dall'estero. Quanto ai tempi, l'idea è che la Commissione europea possa emanare direttiva e raccomandazione già entro il 2008, mentre per la vera armonizza-

zione occorrerà aspettare l'anno successivo.

4 **D. Qualche altro auspicio oppure raccomandazione?**

R. Alcune norme di buon senso. Intanto la messa a punto di prospetti informativi non solo comuni, ma anche facilmente interpretabili e leggibili, cioè non contorti e incomprensibili oppure scritti in caratteri davvero minuscoli. I prospetti poi dovrebbero essere ovviamente scritti in più lingue, così da renderli facilmente confrontabili dagli utenti dei vari paesi dell'Europa unita.

5 **D. Ma i mutui degli altri paesi europei sono davvero più bassi di quelli italiani?**

R. Solo in alcuni. Belgio e Olanda per esempio sono entrambi paesi virtuosi sotto il profilo dei

costi, e molto snelli e veloci dal punto di vista delle procedure. Ma il punto vero è che solo la mobilità dei clienti potrà davvero far scendere i costi, perché maggiore è la concorrenza, minori sono le spese a fronte di una migliore qualità. Infine l'Unione Europea deve essere un mercato unico vero, non solo dichiarato. E' quindi fondamentale che l'utente possa scegliere servizi in tutta Europa, ovunque si trovi. (riproduzione riservata)

CINQUE
DOMANDE

Il Bersani di Bruxelles

Gianni Pittella, 49 anni, deputato europeo dal 1999, è attualmente presidente della delegazione italiana nel gruppo Pse al Parlamento europeo. E' membro della commissione bilanci e della commissione economica e monetaria del Parlamento europeo. È stato relatore permanente della commissione bilanci per i fondi strutturali, relatore ombra del bilancio



Ue 2005 e relatore generale del bilancio Ue per il 2006. Ha inoltre partecipato ai negoziati sulle prospettive finanziarie in seno alla commissione speciale temporanea sul nuovo quadro pluriennale 2007-2013. È stato responsabile nazionale dei Ds per gli Italiani nel Mondo. Da pochi mesi è stato nominato relatore per il Parlamento europeo dell'indagine sull'efficienza dei servizi bancari al dettaglio in Europa ed è relatore ombra per il Pse sul libro verde sui mercati finanziari al dettaglio.